

Disputate le Finali Nazionali a Vitinia (Roma)

## Quasi scudetto

■ *Il Tre Ponti vicecampione d'Italia nel calcio a sette*

Abbiamo raggiunto telefonicamente Walter Fornelli, centrocampista del "Tre ponti", al ritorno da Roma, dove la squadra si è recata per le finali a 7. "Ciao Walter, raccontami un po', come è andata?". "In questo momento sta andando male, perché siamo fermi a Livorno con la macchina in panne... con tutta questa stanchezza addosso non ci voleva proprio!". "Mi sembra che la trasferta sia stata faticosa, ma anche soddisfacente tutto sommato...". "Sì, siamo contenti di essere arrivati in finale, anche se con il Trapani abbiamo perso 3 a 1 il match per il primo posto". "L'onore è salvo, però...". "Certo, abbiamo rischiato più volte di andare noi in vantaggio, ma ci siamo mangiati un paio di gol. Comunque la partita è stata molto equilibrata e ci siamo comportati tutti egregiamente, soprattutto mio



fratello Piero, Latino, Pedetta e Malvezzi". "So che in semifinale avete vinto ai rigori, giocando molto bene: cos'è che all'ultimo non ha funzionato, allora?". "Beh, abbiamo accusato parecchio l'espulsione di un giocatore chiave per la squadra, ma soprattutto la stanchezza, dopo 4 partite in due

giorni, tra l'altro su di un campo in sintetico".

"Qualche ringraziamento?". "Certo, dobbiamo ringraziare tantissimo il nostro sponsor, Future System, che ci ha finanziato questa trasferta." (Costanza Levera)

### Sommario

Pag. 2: Pillole: quando è di 2<sup>a</sup>  
 Pag. 3: Il Provinciale a 11  
 Pag. 4: Risultati e classifiche  
 Pag. 5: I cannonieri  
 Pag. 6: I commenti: la Div. B  
 Pag. 7: Tipi di attaccante a 7  
 Pag. 8: L' intervista

### L'editoriale

#### Al centro del gioco: lo spogliatoio

(di Costanza Levera)

Non è un semplice luogo in cui cambiarsi i vestiti e farsi la doccia. Lo spogliatoio ha un ruolo fondamentale nello sport e ancor più in quello amatoriale. Lì si che si trova quella vicinanza, quell'intimità che dà senso alla scelta di passare il proprio tempo libero con chi condivide la tua stessa passione. Nello spogliatoio, ancor più che in campo, senti di far parte di un gruppo: partecipi ai momenti di agitazione prima dell'inizio della partita e a quelli di gioia dopo la vittoria; ti scambi segreti e confidenze, ti prendi in giro e vieni coinvolto negli scherzi e nelle risate (spesso, tra uomini, l'oggetto di tale scherno è l'organo sessuale più prospero, il proprietario del quale diviene bersaglio delle ammirate osservazioni dei compagni, solitamente ironiche, al fine di nascondere l'invidia di fondo). E poi, nello spogliatoio vale tutto, no? Insomma, le piccole bugie sono

(segue in ultima pagina)

### Ricordi e fatti della Coppa Quartieri dalle origini ad oggi

#### Neve permettendo, un campionato intero

Nel 1983 Bettino Craxi diventa primo ministro, Enzo Tortora viene arrestato, Ronald Reagan annuncia lo scudo stellare e sul mercato musicale viene lanciato il compact disc. Martedì 18 ottobre 1983 appare sul Corriere Mercantile un trafiletto che annuncia la disputa della prima giornata della "Coppa Grillo Sport". Proprio così, la Coppa dei Quartieri, sempre libera da marchi o bandiere ed ormai giunta alla quarta edizione, si è trovata uno sponsor. Le squadre sono ancora solo nove, ma questa volta affronteranno anche le gare di ritorno, a differenza della precedente edizione "primaverile", in cui era previsto solo il girone d'andata. L'unico campo designato ad ospitare il campionato è il catino di Via Terpi: si gioca di domenica mattina con assonnato inizio alle otto e trenta. L'ex arbitro stakanovista dell'ultima edizione, Giovanni Masci, passa a ricoprire



il ruolo di organizzatore ed ha il merito di meglio assistere i vari aspetti logistici del campionato anche se, come chi l'ha preceduto, presenta ai nastri di partenza una sua squadra, l'Ottica Vedere. Viene ingaggiato un altro superarbitro capace di sorbirsi anche quattro gare di fila, Angelo Bellinzona, il quale si presenta in campo in tuta ginnica, occhiali e

cartellina sottobraccio. Dove non arriva il buon Angelo, l'organizzazione fa intervenire saltuariamente personaggi all'apparenza più professionali, probabilmente veri arbitri (in incognito) di qualche altro ente o federazione. Il campionato si sviluppa più equilibrato e quindi

(segue in ultima pagina)

### Notizie in breve

**Finali Nazionali a 7:**  
 A Vitinia (Roma) la squadra di Trapani, battendo Genova in finale per 3-1, si è laureata campione d'Italia.

**Semifinali di Coppa:**  
 Il 26 e 27 marzo sono in programma le semifinali del Trofeo Campioni e della Coppa Liguria

**Corso arbitri:**  
 Si è concluso il 27° corso. I 13 idonei all'esame teorico devono ora superare la prova pratica.

## La Sezione Arbitri Aics e i segreti del "palazzo"

### I primi arbitri donna: gioie e dolori

Una delle più grosse rivoluzioni nel mondo del calcio italiano è senz'altro l'inserimento dell'arbitro donna. Già se ne parlava insistentemente nel 1990, sull'onda, probabilmente, dei mondiali di calcio qui disputati. Nel 1991 l'arbitro donna, anche nel calcio maschile, diventava una realtà, anche se relegata per lungo tempo nei soli campionati giovanili. Proprio in quegli anni, la Coppa dei Quartieri confluiva nella struttura Aics e la Sezione Arbitri si dava una vera organizzazione tecnica e didattica. Si organizzavano dei veri corsi, che andavano a formare numerosi volti nuovi nel panorama arbitrale genovese, fra questi anche volti femminili. La prima in assoluto fu Nadia B.. Tutto iniziò il 15 ottobre 1992 con il terzo corso Aics e circa un mese dopo Nadia era già in campo ad arbitrare una partita di calcio a sette, Atl.Agosti-Gruppo Am.Calcio. La prima donna, probabilmente in Italia - sicuramente a Genova - a dirigere una gara di adulti. La prima donna arbitro nel mondo del "terribile" calcio amatoriale. "Durerà poco",

si diceva, ma undici campionati dopo è ancora qui, brava, apprezzata, stimata da tutti. Anche un po' "colpevole", se vogliamo, perché di calcio all'inizio non ne capiva nulla ed invece, a dispetto dei santi, ci è riuscita e quindi ha condizionato in parte, ma per lungo tempo, le scelte e le valutazioni nei corsi successivi. Infatti, altre donne si presentarono, alcune addirittura vantavano competenze di calcio giocato, ma....

Il corso successivo, nel febbraio 1993, lo frequentarono altre due donne: Antonella S. e, già citata nella puntata precedente, Maria P.. La prima già nella parte teorica appariva un po' superficiale, sufficiente comunque per andare in campo in un limitato numero di gare nella rimanente parte della stagione, terminata la quale faceva perdere le sue tracce. La seconda, più convincente nella teoria, appariva negata nella pratica. Dopo un paio di stages le venne detto: "Così non possiamo mandarti in campo, sarebbe un suicidio, ma se ci tieni davvero tanto, continua pure gli stages e



fra un mese torneremo a vederti". E così avvenne: aiutata dal suo gruppo di amici (quelli dell'avemaria) dimostrò qualche segno di miglioramento e, incrociando le dita, venne spedita all'esordio. Faticava, ma, tenace,

migliorava di gara in gara. Seguendola costantemente, la si fece diventare sufficientemente affidabile. Finì quel campionato, disputò tutto quello successivo, ma all'inizio della stagione 1994-'95, si presentò con l'allora marito e collega Francesco G., (mentre l'amico Ernesto M. era in contumacia, pare per la vergogna), per comunicare che avevano deciso di andare ad arbitrare presso un altro ente. Un ente dove "c'era anche il calcio a undici", dove loro potevano quindi avere "quelle soddisfazioni che meritavano".... La loro azione violava spudoratamente le norme della Sezione ed è con questo gesto di scorrettezza che quel giorno se ne andarono. Cinque anni dopo, con chili di cenere in testa, dopo aver cercato di accasarsi in un numero imprecisato di enti diversi, bussavano nuovamente alla porta della Sezione Aics, supplicando la riammissione. Purtroppo, vedremo poi perché, alla fine gli fu concessa. Per tornare agli arbitri donna, arriviamo al quinto corso, è il novembre 1993. Su 23 partecipanti le donne sono ben sei, fra cui Emilia M. e Federica B., madre e figlia: entrambe abbandonano il corso prima che finisca, così come Giustina F. ed Elisabetta G.. Invece Annamaria C. e Stefania D. arrivano ad indossare la divisa nera (all'epoca non vi erano ancora quelle colorate). Annamaria gioca a calcio, qualcosa ne capisce, fisicamente ok, ma nelle due stagioni di attività (peraltro neanche continuative) non segnala alcun miglioramento tangibile e svanisce senza lasciare traccia o rimpianti. Stefania, invece, studia bene la teoria ma in campo è proprio scarsa, soprattutto fragilissima caratterialmente. Per tutta la stagione, ogni volta che scende in campo, tutti stiamo in ansia. E' anche ambiziosa: infatti, all'inizio della stagione successiva fa pervenire una lettera di dimissioni, per lanciarsi nelle braccia della Figc. Anche lei scorretta ma... meno male. La "colpa" era di Nadia. Aveva illuso tutte che il lavoro sulla donna arbitro veniva sistematicamente ripagato. In realtà, l'esperienza suggerisce che ciò accade molto raramente...  
*(segue nella prossima puntata)*

## Pillole di Regolamento

### Di prima o di seconda?

"E' di prima o di seconda?". Spesso è il portiere a porre questa domanda al direttore di gara, soprattutto se ha fischiato un calcio di punizione al limite dell'area. Premettendo che l'arbitro, quando la punizione è indiretta (volgarmente detta "di seconda") tira su il braccio e che quindi non ci dovrebbero essere dubbi, mi è capitato spesso di parlare con calciatori che dichiarano di non aver mai capito la differenza tra i due tipi di calcio di punizione. La spiegazione, un po' semplificatrice, è questa:

- Diretto: quando l'infrazione viene commessa con contatto fisico fra i calciatori (vi è compreso anche il fallo di mano)
- Indiretto: quando l'infrazione avviene senza contatto fisico.

Da ciò si deduce che i calci di punizione di seconda sono molto rari, perché oltre alle infrazioni fischiate al portiere (che ben tutti conosciamo) e del comune gioco



pericoloso (verso avversari o verso se stessi), resta ben poco. Precisiamo che anche il fallo di ostruzione, per essere classificato "di seconda", deve avvenire senza contatto fisico: infatti, se un calciatore impedisce ad un avversario la progressione, provocando uno scontro, questo

è un calcio di punizione diretto. Un altro esempio di punizione indiretta è l'insulto, a chiunque esso sia diretto: non implica, infatti, contatto fisico. Dopo questa spiegazione, potrebbe nascere un po' di confusione sul "tentativo di colpire un avversario". In realtà non c'è contatto fisico, quindi dovrebbe rientrare nell'"indiretto"? Su questo punto, la Regola 12 è molto chiara: nell'elenco dei "falli di prima", infatti, troviamo "colpire o tentare di colpire un avversario". Non è utile, quindi, giustificarsi dicendo "Arbitro, non l'ho neanche toccato", quando l'avversario ha schivato il colpo che gli stava per arrivare.  
*(michel)*

Se avete dubbi, domande o curiosità sul Regolamento del Giuoco del Calcio, scrivetece all'indirizzo di posta elettronica [calcio@aics.liguria.it](mailto:calcio@aics.liguria.it) e saremo lieti di fornirvi una risposta competente.

## A2: La Pedemontana vincendo sul Mediolevante si riavvicina al Centro Siri

### In A2 regna l'incertezza

Continua a regnare sovrana l'incertezza: quando sembra che ci sia stata la svolta, ecco arrivare subito una smentita. Così, il Centro Siri pareggia con il Real Sestri (1-1) e vede avvicinarsi nuovamente la Pedemontana - ora staccata di due punti - che coglie un'importante vittoria contro il Mediolevante (1-0). Nella prossima giornata, il Centro Siri deve cercare, se è possibile, di incrementare questo piccolo vantaggio, per arrivare al big match della 16a giornata con un margine "a prova di sconfitta"; ma c'è da star certi che la Pedemontana venderà cara la pelle... Riprende a correre il Geo Revolution, che distrugge il Cornigliano '97 con un pesante 5-0. Per il Geo è la prima vittoria nel girone di ritorno, mentre il Cornigliano si conferma come squadra con la peggior difesa del campionato. In classifica, il Geo raggiunge il Real Sestri al terzo posto, a 4 punti dalla Pedemontana ed a 6 dal Centro Siri. Pareggio (1-1) tra Green Line ed Associazione Lucani: il Green Line perde l'occasione di agganciare la terza piazza e resta al quinto posto,

RISULTATI 15ª GIORNATA		
Gr. Amici Marsiglia	- Polis Genova	1 - 0
Linea del Sud Ovest	- ASLA Genova	0 - 0
Gaeta A.C. 1983	- S. Teodoro Pasta Nesci	0 - 2
A.V. Superba Fran. Mar.	- R.72 S.Frutt. Bagni Assic.	3 - 0
P.Prà Palmaro - UCS Campus Ligusistem		0 - 0
Olimpic C. ha riposato		

RISULTATI 14ª GIORNATA		
Pedemontana	- Mediolevante	1 - 0
Real Zena	- Cosmos S.D.	1 - 0
Centro Siri Cemedile	- Real Sestri	1 - 1
Green Line	- Associazione Lucani	1 - 1
Cornigliano '97	- Geo Revolution Sorame	

PROVINCIALE 11 - A1	P.ti	Gi	GF	GS
Gr. Amici Marsiglia	28	14	22	10
Linea del Sud Ovest	25	13	28	15
R.72 S.Frutt. Bagni Assicur.	22	14	20	17
UCS Campus Ligusistem	20	14	22	19
Olimpic C.	19	13	11	11
ASLA Genova	18	14	13	15
S. Teodoro Pasta Nesci	18	14	10	9
A.V. Superba Francesco Mar.	15	14	16	31
P.Prà Palmaro	14	13	10	10
Gaeta A.C. 1983	12	13	12	19
Polis Genova	12	14	6	14

PROVINCIALE 11 - A2	P.ti	Gi	GF	GS
Centro Siri Cemedile	30	14	18	5
Pedemontana	28	14	21	8
Geo Revolution Sorame	24	14	22	11
Real Sestri	24	14	19	13
Green Line	22	14	21	13
Cornigliano '97	16	14	18	32
Mediolevante	15	14	12	20
Associazione Lucani	12	14	18	21
Real Zena	11	14	12	22
Cosmos S.D.	9	14	8	24

mentre l'Associazione Lucani si mantiene al terzultimo, ma resta in zona pericolosa. Importantissima vittoria per il Real Zena, che piega il Cosmos S. Desiderio in una sorta di spareggio, per diventare il fanalino di coda: adesso il Real è penultimo ad un punto dall'Associazione Lucani, con il Cosmos che insegue a due punti di



Pedemontana



Real Sestri

distanza. Continuano le serie positive del Centro Siri (14 partite senza sconfitte: è imbattuto in campionato) e del Green Line (6 risultati utili consecutivi), alle quali si aggiunge anche quella del Real Sestri (non perde da 5 gare). Dopo l'exploit dell'ultima giornata il Geo Revolu-

tion può vantare il miglior attacco del campionato (22 reti fatte), mentre ha dell'impressionante la solidità difensiva del Centro Siri: con sole 5 reti subite in 14 partite, ha la miglior difesa in assoluto. (roberto rondanina)

## La situazione nel campionato di calcio a 5

### Calma apparente

Prosegue il momento positivo di Cibcinque e Catapults che si assestano dietro al terzetto di testa, mentre appare ultimamente appannata la Mitica Olimpia. Lotta apertissima in coda.

RISULTATI 13ª GIORNATA		
Am. Borzoli Mac. Andrea	- Sharks Proserall	8 - 4
Catapults Triz	- Club '94	9 - 4
A.S.Got. Castagnino Fe.	- Real Team Sara Styl.	4 - 0
Prima del Mare SAP	- Mitica Ol. Edil Buccheri	8 - 4
Olimpic Cibcinque ha riposato		

PROVINCIALE 5	P.ti	Gi	GF	GS
Prima del Mare SAP	30	12	74	36
Am. Borzoli Mac. Andrea	29	12	74	32
A.S.Got. Castagnino Fe.	25	11	48	23
Catapults Triz	18	12	50	39
Olimpic Cibcinque	16	11	44	46
Mitica Ol. Edil Buccheri	12	11	38	62
Club '94	7	12	31	63
Sharks Proserall	7	12	32	50
Real Team Sara Styl.	6	11	25	65

## I bombers a "11"

Zaffiri Simone	Sud Ovest	8
Parise Marco	Cornigliano '97	7
De Martino Gaetano	Real Sestri	6
Guidetti Simone	U.C.S. Campus 11	6
Guido Riccardo	Gr. Amici Marsiglia 11	6
Sarpero Carlo	Green Line 11	6
Aresca Alessandro	Pol. Prà Palmaro	5
Balardi Andrea	Associazione Lucani	5
Bocciardo Luca	Gr. Amici Marsiglia 11	5
Ilardo Salvatore	Associazione Lucani	5
Llano Sandro	Green Line 11	5

## Divisione A - Girone A

### RISULTATI 16ª GIORNATA

Gr. Amici Marsiglia	- Marassi F.C.	5 - 5
I Lanceri	- Amici di Beppe	3 - 4
Yellow C. VG Shipping	- Treno per Yuma	3 - 0
Paradise T. Gelateria	- Etilik Korps RDR	3 - 3
Sp. Mol. Cusato & Varone	- Moranego	1 - 0

R. Vitt. Piedigrotta Pizzeria ha riposato

### DIVISIONE A - GIR. A

	P.ti	Gi	qF	qS
Sp. Mol. Cusato & Varone	14	14	49	23
Gr. Amici Marsiglia	33	15	50	28
Yellow C. VG Shipping	25	15	41	33
Amici di Beppe	23	15	42	33
Paradise T. Gelateria	21	15	59	57
I Lanceri	21	15	47	42
Marassi F.C.	17	14	33	36
Etilik Korps RDR	14	15	26	38
Treno per Yuma	12	14	19	42
R. Vitt. Piedigrotta Pizzeria	11	14	30	43
Moranego	8	14	21	42

## Divisione A - Girone B

### RISULTATI 16ª GIORNATA

S. Vagab. Coop. Merlo V.	- S. Giuseppe Contline	0 - 5
Epic	- Resto del Mondo Elettroligure	0 - 5
Sparta Tecno Service	- Atletico Lanterna	1 - 1
Sampierd. Calcagno Trasp.	- Olimpic Cibona	3 - 0
Tre Ponti Futur Sist.	- Pianacci	3 - 0

Ricciotti Rivarolo ha riposato

### DIVISIONE A - GIR. B

	P.ti	Gi	qF	qS
Resto del Mondo Elettroligure	36	15	64	27
Atletico Lanterna	29	15	51	33
Tre Ponti Futur Sist.	27	14	56	37
S. Giuseppe Contline	24	14	41	29
S. Vagab. Coop. Merlo V.	23	15	48	48
Epic	20	15	47	53
Sampierd. Calcagno Trasp.	19	15	31	39
Pianacci	17	14	37	43
Sparta Tecno Service	17	15	36	39
Ricciotti Rivarolo	8	14	33	60
Olimpic Cibona	7	14	24	60

## Divisione B - Girone A

### RISULTATI 16ª GIORNATA

Bal. Bar Quinto	- Ravecca R. Ambiente Pul.	3 - 3
Boys Town Antichi	- Pr. Profigaro Ossidal	2 - 1
Real Sturla	- P.A. Molassana	2 - 4
Vecchia San Fruttuoso Ferri Shop	- Atletico Soanne	0 - 4
Solari's Studio Ceppi	- Fontan. Rist. Forchettone	0 - 0

La Superba Lutzu Edil. ha riposato

### DIVISIONE B - GIR. A

	P.ti	Gi	qF	qS
Atletico Soanne	33	15	56	30
Fontan. Rist. Forchettone	30	14	39	27
La Superba Lutzu Edil.	28	14	57	40
P.A. Molassana	26	14	50	33
Ravecca R. Ambiente Pul.	24	15	51	41
Pr. Profigaro Ossidal	21	14	38	30
Boys Town Antichi	18	15	37	44
Solari's Studio Ceppi	16	15	34	47
Vecchia San Fruttuoso Ferri Shop	14	15	32	58
Bal. Bar Quinto	10	15	39	59
Real Sturla	5	14	28	52

## Divisione B - Girone B

### RISULTATI 16ª GIORNATA

CCE Sport Bolzaneto	- Reds Group	5 - 2
Ass. Lucani S. Varigotti.it	- Folster Artecno	2 - 2
Atletico Agosti Vetrosub	- Atletico Masina Panif. Iori	2 - 2
Voltri '87	- Lokomotive Pegli Cafe Sabrina	1 - 4
All Friends Grondona	- Montano Break	4 - 0

Sal. 77 Wartsila ND ha riposato

### DIVISIONE B - GIR. B

	P.ti	Gi	qF	qS
Atletico Agosti Vetrosub	43	15	70	14
CCE Sport Bolzaneto	34	14	48	16
Atletico Masina Panif. Iori	27	14	39	29
All Friends Grondona	26	15	58	39
Voltri '87	21	15	31	36
Lokomotive Pegli Cafe Sabrina	17	14	41	51
Folster Artecno	14	15	24	46
Montano Break	14	15	24	38
Reds Group	13	14	25	45
Ass. Lucani S. Varigotti.it	10	15	29	37
Sal. 77 Wartsila ND	7	14	24	62

## Divisione C - Girone A

### RISULTATI 16ª GIORNATA

Longobarda 555	- San Biagio Stampa	4 - 3
Città dei Ragazzi	- C.C.C.P. Aufiero Arredo Bagno	6 - 1
La Bollitese Vegni Autoricambi	- Italterpi Isol.Term.	2 - 8
Virtual Strikers	- Lamboglia 2002	5 - 1
Castelletto A.C.	- Little Reggina Telephone C.	3 - 2
No Fly Zone Salotto Enrico	- Due Settembre	2 - 1

### DIVISIONE C - GIR. A

	P.ti	Gi	qF	qS
No Fly Zone Salotto Enrico	37	16	62	31
Longobarda 555	36	16	62	30
Italterpi Isol.Term.	35	16	64	25
San Biagio Stampa	31	16	48	28
Città dei Ragazzi	31	16	46	29
Due Settembre	26	16	62	42
Virtual Strikers	25	16	41	32
La Bollitese Vegni Autoricambi	19	16	58	58
Little Reggina Telephone C.	18	16	36	49
C.C.C.P. Aufiero Arredo Bagno	14	16	23	51
Castelletto A.C.	7	16	24	82
Lamboglia 2002	0	16	19	88

## Divisione C - Girone B

### RISULTATI 16ª GIORNATA

Barcellona	- Deportivo	4 - 1
Begato F.C.	- Excel. Gastronomia Ligure	2 - 3
Lokomotive '72	- Old Fat Boys	2 - 2
Real Pegli	- Zena Caput Mundi AT Form	2 - 5
Torpedo Vodka Trattoria Emma	- Via Napoli Magice 71 b.Jungle	1 - 4

Medicina Legale Asef ha riposato

### DIVISIONE C - GIR. B

	P.ti	Gi	qF	qS
Barcellona	38	15	65	34
Via Napoli Magice 71 b.Jungle	31	14	46	23
Old Fat Boys	30	15	49	24
Lokomotive '72	29	15	46	32
Medicina Legale Asef	22	14	37	35
Zena Caput Mundi AT Form	21	14	46	43
Excel. Gastronomia Ligure	21	14	30	26
Torpedo Vodka Trattoria Emma	14	15	32	37
Begato F.C.	11	15	28	49
Real Pegli (-1)	6	14	27	67
Deportivo	5	15	27	63

## I risultati dello Zonale

**RISULTATI 14ª GIORNATA - Girone A**

Green Line	- Rivarolese	4 - 2
N. Gunners P. Silocaf	- La Sup. Pro Vecchia	0 - 2
Piccapietra Biggie Best	- N.S. Gottardo Bar Valentini	1 - 1
UCS Campus Ligusystem- Vara Inferiore		4 - 2

Quelli dello Snoopy ha riposato

**RISULTATI 14ª GIORNATA - Girone B**

Ponente Calcio	- GMG San Martino	3 - 5
Kiosko Dream Team	- Real York RG Media	1 - 7
Fase 4 Pai	- Guarana St. Foscoli	0 - 3
Pol. Prà Palmaro	- Via La Spezia Ottica Lepri	1 - 3

Borzoli All Stars ha riposato

**RISULTATI 13ª GIORNATA - Girone C**

Atl. Marittimo Mercandino Gr.	- Cral Aster	5 - 1
Zena F.C.	- Atletico Marzano	2 - 3
Furious Elettr. Giochi	- Bridge Boys Prà	1 - 2
Bulldozer Ortec	- Etilik Korps RDR	1 - 3

Red U. Bar Claretta ha riposato

**RISULTATI 13ª GIORNATA - Girone D**

Smokers Utd.	- Territori Occupati	1 - 2
Sporting Molassana Ifel Edilizia	- Real Scorza Allestimenti Navali	9 - 1
Barbaresco Edicolor	- I Monei	2 - 7
Solferino	- Bad Devils Carrozzeria Dueffe	0 - 3

Sarlers ha riposato

**RISULTATI 11ª GIORNATA - Girone E**

Via Bari Megagable	- Cosmos Armadiera	6 - 0
Sbrizzi Ottiva Lepri	- Vis Deiana AZ Word	2 - 0
Priaruggia Birreria Il Galeone	- Settebello Cafe de Nuit	4 - 2
Pegli 2002	- Havana Club	3 - 0

## Le classifiche dello Zonale

**GIRONE A**

	P.ti
N.S. Gottardo Bar Valentini	31
La Sup. Pro Vecchia	28
Piccapietra Biggie Best	27
Green Line	18
UCS Campus Ligusystem	13
N. Gunners P. Silocaf	13
Rivarolese	10
Vara Inferiore	9
Quelli dello Snoopy	7

**GIRONE B**

	P.ti
Via La Spezia Ottica Lepri	30
Real York RG Media	27
Guaranà St. Foscoli	23
Kiosko Dream Team	22
Borzoli All Stars	18
Pol. Prà Palmaro	14
GMG San Martino	13
Fase 4 Pai	7
Ponente Calcio	4

**GIRONE C**

	P.ti
Atletico Marzano	28
Bridge Boys Prà	24
Furious Elettr. Giochi	23
Zena F.C.	17
Atl. Marittimo Mercandino Gr.	17
Red U. Bar Claretta	16
Etilik Korps RDR	13
Cral Aster	13
Bulldozer Ortec	0

**GIRONE D**

	P.ti
Bad Devils Carrozzeria Dueffe	27
Solferino	26
I Monei	24
Territori Occupati	19
Sporting Molassana Ifel Edilizia	18
Real Scorza Allestimenti Navali	13
Sarlers	12
Barbaresco Edicolor	11
Smokers Utd.	1

**GIRONE E**

	P.ti
Via Bari Megagable	25
Cosmos Armadiera	20
Pegli 2002	19
Sbrizzi Ottiva Lepri	17
Priaruggia Birreria Il Galeone	15
Settebello Cafe de Nuit	14
Vis Deiana AZ Word	13
Havana Club	4



## Quelli che fanno gol nei campionati a sette a a cinque

### Divisione A

Cusmiani Fabio	Resto del Mondo	21
Dondero Fabrizio	Paradise Team	20
Chinigo Marco	San Giuseppe	19
Cherkaoni Jamal	Sporting Molassana	18
Masiero Vittorio	Yellow Cabs	17
Mina Giorgio	S. Vagabonds	14
Fiorucci Fabio	Tre Ponti	13
Pesce Massimo	Riccioffi Rivarolo	13
Pioli Paolo	Gr. Am. Marsiglia	12
Rotella Roberto	I Lanceri	12

### Divisione B

Masellis Luca	Atletico Agosti	47
Morchio Simone	La Superba	22
Bernardi Fabio	Atletico Soanne	20
Pelle Alessandro	CCE Sport Bolzaneto	20
Rivanera Angelo	P.A. Molassana	18
Mangioncalda Sergio	Atletico Masina	15
Rebizzo Flavio	All Friends	14
Berrino Rodolfo	CCE Sport Bolzaneto	13
Girau Andrea	La Superba	13
Ratto Marco	All Friends	13

### Divisione C

Davi Francesco	No Fly Zone	25
Ferraro Francesco	Due Settembre	21
Solis Luis	Barcellona	20
Varni Stefano	Longobarda 555	20
Ruvolo Vittorio	Medicina Legale	19
Argirò Francesco	Due Settembre	17
Damiani Francesco	No Fly Zone	16
Bognanno Matteo	Italterpi	15
De Lorenzo Simone	La Bollitese	15
Fantozzi Nello	Lokomotive '72	15



### Zonale

Giurintano Gabriele	Kiosko Dream Team	24
Ciccarello Spitaleri Mauro	Nuova San Gottardo	21
Dalmondo Alessandro	Bad Devils	19
Rondoni Gianluca	Sarlers	19
Bozzelli Rocco	Atletico Marittimo	18
Ghigliotti Marco	Real York	17
Curella Flavio	Zena F.C.	14
Missio Roberto	GMG San Martino	14
Monarda Vincenzo	Sp. Molassana	14
Pistone Gianluca	Biggie Best Piccapietra	14

### Calcio a 5

Pintore Cristian	Prima del Mare	31
Gavilanez Mendez Antonio	Amici Borzoli	24
Fusco Alessandro	Amici San Gottardo	16
Zunino Andrea	Catapults	15
Cogliano Juri	Prima del Mare	13
Famelli Emanuele	Amici Borzoli	13
Foscoli Riccardo	Amici Borzoli	13
Bena Bedini Marco	Real Team	11
Tagliamacco Augusto	Club '94	11

## Il campionato di Divisione B

### Adrenalina a iosa per la serie cadetta



La serie cadetta dei campionati AICS, dopo alcune stagioni alla camomilla, sembra quest'anno particolarmente carica di adrenalina. Entrambe i gironi esprimono un considerevole numero di squadre potenzialmente in grado di vincere il campionato, anche se al momento, certamente, è l'Atletico Agosti del superbomber Masellis a concentrare su di sé favori ed ammirazione. Tuttavia, anche per la squadra di Cornigliano, proprio nell'ultimo turno di gara, si è interrotta l'impressionante serie di vittorie consecutive: artefice dell'impresa è l'Atletico Masina che pone, così, anche il suo nome nell'elenco delle pretendenti, in vista dei play off. Unico neo per la squadra di Via Masina potrebbe essere costituito da una certa turbolenza disciplinare, anche se alcuni recenti provvedimenti sembrano avere risolto buona parte del problema. E' un handicap, quest'ultimo, che in questa categoria accomuna alcune altre squadre, che di per sé rappresentano ottime realtà sul piano tecnico ma in più di un'occasione hanno fatto denotare preoccupanti carenze nel fair play. Carenze, spesso, che impediscono di ottenere risultati di prestigio. Indubbiamente, P.A. Molassana e Fontanegli '74 dovranno modificare il loro comportamento in campo, se vogliono raggiungere quegli obiettivi che sul piano teorico meriterebbero. Dopo un ottimo girone d'andata, infatti, cominciano a perdere posizioni in classifica a tutto vantaggio dell'Atletico Soanne che, al contrario, dopo un imbarazzante inizio sembra aver ritrovato la

serenità e la verve dell'anno scorso. Fra le candidate al titolo, non possono mancare CCE Sport e La Superba, due ottime squadre. I primi, effettivamente, stanno subendo lo strapotere dell'Atl. Agosti, ma hanno già collezionato una semifinale nel Trofeo Campioni e la Finale per il titolo regionale. Dai secondi, forse, ci si poteva aspettare qualcosa in più, anche se non hanno mai perso di vista il vertice della classifica e, inoltre, sono in semifinale di Coppa Liguria. Proprio la Coppa Liguria quest'anno sta evidenziando il valore della Divisione B: infatti, a giocare l'accesso alla finale troviamo anche il già citato Fontanegli e l'All Friends, che sta vivendo quella che probabilmente è la sua miglior stagione, trovando conferma anche nel campionato. Dietro alle squadre sinora citate, ci sono le outsiders, che potrebbero mettere a segno il classico colpo di coda: saranno i play off a selezionarle. Parliamo del Ravecca Rangers, sempre insidioso e mai domo; del Voltri '87, decisamente rigenerato nel girone di ritorno, del Lokomotive Pegli che con tre vittorie consecutive rinvigorisce i fasti dell'ultimo Torneo Primavera. Vi è poi una flottiglia di squadre da guardare con assoluto rispetto, Prato Profigaro, Boys Town Antichi, Folster, Solari's Team, Montano, Vecchia San Fruttuoso e Reds Group. Purtroppo, alcune di queste non riusciranno nemmeno ad entrare nei play off, traguardo che vede ancora in lotta anche Balocco e Lucani Sestri, mentre, pur dimostrando di non temere il confronto con nessuno, appaiono un po' distaccate Real Sturla e Salita 77. (C.G.)

## Divisione C Girone B

### Barça sempre più solo

Il Barcellona prosegue la sua cavalcata trionfale: 4-1 comodo sul Deportivo e +7 sulla seconda piazza, che cambia padrone. Il Via Napoli vince, infatti, 4-1 con la Torpedo Vodka e approfitta del pareggio nello "spareggio" tra Old Fat Boys e Lokomotive 72 (2-2) per superare entrambe le squadre. Da quarti a secondi: un bel salto in una domenica, non c'è che dire! Come si vede, la lotta per il secondo posto coinvolge tre squadre e si è fatta accesissima. Dietro, a distanza abbastanza consistente (7-8 punti) battono tre squadre: la Medicina Legale, che ha riposato, l'Excelsior, che in una gara vibrante ha avuto ragione del Begato (3-2 dopo essere stata sotto 0-2), e la Zena Caput Mundi (5-2 al Real Pegli). Nella partita Begato-Excelsior si è assistito anche al confronto tra due "calde" ma civilissime tifoserie. Tuttavia, il

lancio di petardi da parte dei supporters del Begato ha fatto incorrere la società in una multa, comminata dal giudice sportivo. Tra le gare della prossima giornata, in cui riposa la capolista, spiccano Via Napoli-Lokomotive 72, per il secondo posto, e Medicina Legale-Excelsior, per le posizioni di rincalzo ma valevoli comunque per l'accesso ai play-off. Di questo calendario potrebbe approfittare l'Old Fat Boys, impegnata contro la Real Pegli. Turno sulla carta piuttosto agevole anche per la Zena Caput Mundi, opposta al Deportivo. Tra Begato e Torpedo Vodka si giocherà infine con l'occhio all'ultimo posto disponibile per i play-off, attualmente occupato dalla Torpedo, ma col Begato a soli tre punti: nulla di più di un tiro di schioppo, una vittoria per i granata e tutto verrebbe rimesso in discussione! (lorenzo ionata)

## DCF Guarana

### Una squadra multimediale



Adesso che siamo giunti a metà cammino e che i risultati cominciano a sorriderci, possiamo finalmente presentarci. Dall'alto delle nostre 16 ammonizioni e 3 espulsioni (giunte, vorrei sottolineare, non per condotta violenta, bensì per banali, ma assai stupide, proteste), potremmo venire ricordati come la squadra tra le più "cattive" del torneo zonale... però abbiamo un altro piccolo orgoglio personale che spero attiri più attenzione che la nostra indisciplina... il sito internet. Non penso siano in molte squadre a possederlo (abbiamo segnalazioni solo sugli "Amici di Beppe") ed è per questo che abbiamo cercato di farne un sito completo che parlasse, sì di calcio, ma anche di argomenti meno "sportivi", quali beneficenza (nel nostro piccolo) ed arte (nel nostro piccolissimo) ed offrendo servizi vari quali meteo, programmi tv, viabilità, ecc. Potete trovare la nostra storia, una bacheca per i messaggi, i risultati, i commenti e, (chicca!) la

nostra "Gazzetta ufficiale" on line, aggiornata settimanalmente; si parla anche di musica (abbiamo una radio on-line) e una TV (con trasmissione di cortometraggi e filmati vari).

(segue in ultima pagina)



#### LA REDAZIONE

Caporedattore: Costanza Levera

Impaginazione: Stefano Galano

In redazione: contributo libero e volontario di chiunque voglia

Pubblicazione virtuale su:  
www.aics.liguria.it  
e-mail: calcio@aics.liguria.it

Ridiamoci sopra

## Tipologie di un attaccante nel calcio a 7

Un occhio ironico descrive i personaggi più caratteristici che si incontrano sui campi del calcio amatoriale.

**Il paranoico.** E' convinto che tutti i difensori lo odino. Basta entrare in campo senza sorridergli perché entri subito in agitazione. Al primo, minimo contatto comincia: "Ma mi vuoi ammazzare?". Chiede a gran voce l'espulsione del diretto avversario ad ogni normale fallo di gioco; dopo un quarto d'ora è già alla prima ammonizione, in genere causata da un intervento disarticolato (tentativo di giustizia sommaria) dopo un anticipo subito. Se il difensore intuisce la psicolabilità di questo attaccante, è sicuramente in grado di farlo espellere prima dell'intervallo.

**Il fenomeno.** In genere, funge da allenatore-giocatore. Questo è il solo motivo per cui gioca. Tecnicamente ipodotato, è tuttavia convinto di predicare nel deserto: veli, colpi di tacco, sponde ermetiche, insomma tutto il repertorio di un attaccante di razza, ovviamente escluso il tiro in porta. Il vero attaccante, secondo lui, è quello che fa segnare i compagni. E poco importa se questi deliziosi assist sono indirizzati al terzino di 95 kg che, al terzo (vano) inserimento sulla fascia, è sull'orlo del disastro

f i s i c o - a t l e t i c o .

**La vecchia gloria.** Categoria temibilissima. Rigorosamente over 35, fisicamente integro, con qualche cicatrice sul volto e l'aria del tipo "sono-qui-per-divertirmi-vedi-di-non-farmi-incazzare". Picchia il difensore ad ogni contrasto, lo ridicolizza grazie a doti tecniche di categoria superiore, ma pretende assoluta correttezza dal diretto avversario ("...ho due figli" è il motivo addotto per rifiutare il minimo contrasto). Considera una sconfitta personale ogni partita con meno di 3 gol segnati e si distingue per un'assoluta mancanza di partecipazione all'entusiasmo del resto della squadra. Lui gioca per dimostrare quanto è stato forte, mica per vincere.

**La testa matta.** Avrebbe potuto "fare carriera", è fortissimo tecnicamente, in genere di costituzione segaligna, ma con un tiro di potenza letale ed un colpo di testa degno del miglior Pruzzo. Però, ha qualche problemino a livello caratteriale. Infatti, se dopo

5 minuti non ha fatto almeno 3 gol in rovesciata, si innervosisce e comincia a litigare con tutti: arbitro, compagni, avversari, pubblico.



Alla minima contrarietà minaccia di dare fuoco a macchine e spogliatoi, prende a calci tutto quello che gli passa vicino, si fa espellere una giornata sì ed una no, pentendosi dopo 30 secondi, spesso addirittura mettendosi a piangere come un bambino.

**Il centroboa.** Altra categoria temibile. Non ha mai giocato a 11, ha un giro vita imbarazzante, non entra nella propria metà campo neanche sotto minaccia di tortura, sa fare (benissimo) solo una cosa: ricevere palla spalle alla porta e girarsi per il tiro, sempre e comunque nello specchio, da qualsiasi posizione. Date le caratteristiche fisiche (baricentro basso e 110 kg di peso) è quasi immarcabile, impossibile girargli intorno, contrastarlo spalla a spalla, portarlo sulle linee laterali... per il difensore l'unica speranza è quella di riuscire a fare scudo al suo tiro.

**L'amico da far giocare.** Quale squadra non ci è passata?. "Siamo fra amici..." frase tragicamente foriera delle sconfitte più assurde... metà secondo tempo, un golletto di vantaggio sudatissimo, squadra in trance agonistica ed ecco il cambio: entra lui, l'amico da far giocare (magari perché ha portato lo sponsor), l'attaccante più inutile in circolazione. Non tiene un pallone, sbaglia sistematicamente il gol della sicurezza, perde palla a centrocampo, non contrasta. Gli avversari riprendono coraggio, pareggiano ed inevitabilmente nel recupero arriva il gol che sancisce la sconfitta.

**Lo statistico.** Gioca per alzare la propria media gol/presenze, nonché per abbassare quella "minuti giocati per ogni gol segnato". Ricorda benissimo quella partita in cui l'amico del terzino, fortissimo, giocando a centrocampo gli offrì su di un piatto d'argento 3 palle da appoggiare in rete e si chiede come mai non lo si faccia venire più spesso. Implacabile, rischia sistematicamente la rappresaglia esultando come un invasato dopo il gol del 7-1 sull'ultima in classifica. Chiama in sede AICS 8 volte all'anno per assicurarsi che il conto della classifica cannonieri sia stato aggiornato. (roberto schenone)

### Buoni consigli

## Il punto di vista di un ex arbitro

Se qualcuno ha seguito i miei precedenti articoli (ne dubito, però se continuo a scrivere vuol dire che ci credo) saprà che ho avuto trascorsi arbitrali quindi mi sento in grado di dare un giudizio e di dire la mia sui nostri. Arbitravo da giovane in Federazione, con prospettive di carriera, per cui credevo in quel che facevo e volevo; qui, tutto questo non c'è, quindi presumo che ci voglia davvero una grande passione per farlo. Forse, però, non è così per tutti e ci sono anche altre motivazioni (chi sa, sa). Dico così perché ho visto da mister, quale sono, un atteggiamento un po' troppo



autoritario da parte di qualcuno. Noi che andiamo in campo -e dico tutti- stanchi e stressati dopo una giornata di lavoro, lo facciamo per divertirci e svagarci: perciò, consiglieri un atteggiamento di dialogo e serenità. Non serve, infatti, essere duri ed antipatici: per farsi rispettare basta applicare il regolamento e far capire al giocatore dove ha sbagliato, poi i cartellini quando serve si possono anche tirare fuori (anche se io, personalmente, lo facevo di rado). Si fa presto a farsi sfuggire la partita di mano, soprattutto se si va in para-

(segue in ultima pagina)

Hai una storia da raccontare? Mandaci una mail: [calcio@aics.liguria.it](mailto:calcio@aics.liguria.it)

**Convocata per le Finali a sette**

**Marianna, ligure in trasferta**

**Ha arbitrato ai nazionali di Roma**

Marianna Modica ha 33 anni ed arbitra in AICS dal 1995. "Marianna, tu non sei nuova alle esperienze di livello nazionale, no?" "E' vero, già nel 2001 ero stata chiamata a Cervia per le finali a 5, infatti non mi aspettavo proprio una nuova convocazione e poi ad arbitrare il calcio a 7 mi trovo meglio" "Questa volta, allora, com'è andata?" "Sono contenta per il Tre Ponti che è arrivato secondo ed è stata nel complesso una

bellissima esperienza, anche perché l'organizzazione ha fatto in modo che familiarizzassimo un po' tutti, mettendo noi arbitri nello stesso albergo dei giocatori." "Quindi, questo ha favorito un atteggiamento rispettoso in campo?" "Sono state quattro giornate intense, ma tranquille: una finale all'insegna del fair play". "Cosa c'è nel tuo futuro di arbitro?" "Beh, ora che mi sono sposata ed ho una casa da mandare avanti, mi è più difficile trovare il tempo per arbitrare, ma è una passione forte e quindi cercherò di andare avanti il più a lungo possibile." (costanza levera)



**(Al centro del... segue dalla 1^)**

ammesse: "Sai, stamattina sono un po' stanco, non so quanto potrò rendere, perché ieri sera sono stato agghiacciato da una tipa pazzesca, delle cose turche, tutta la notte, ecc.". E' anche permesso sfogarsi dicendo quello che in campo ci si era trattenuti dall'urlare in faccia a qualcuno (ahh, che liberazione!).

Allora, la prossima volta che passate lo shampoo al compagno che l'ha dimenticato, soffermatevi solo un attimo a pensare al valore del gesto che state compiendo: forse non siete solo stati gentili, forse anche quello è un tassello piccolo ma con un valore altissimo nel gioco di società che state vivendo, forse è quello il vero significato che stavate cercando. (costanza levera)

**(Neve... segue dalla 1^)**

anche più combattuto, i campioni in carica non si sono ripresentati e sono quattro o cinque le squadre che si contendono quasi alla pari la supremazia: Il Racing 77 Macadam, Il Charlie Bar Castelletto, l'Audax Gage, lo Yellow Cabs Rost. Zino e l'Ottica Vedere Castelletto. La loro marcia viene inesorabilmente interrotta a metà strada, quando venerdì 16 dicembre su Genova scende una fitta e storica nevicata. Campo impraticabile e si torna a giocare solo dopo le feste natalizie. In serie A, il Genoa, nonostante i gol di Briaschi, annaspa nei bassifondi della classifica e alla fine sarà condannato, in virtù degli scontri diretti, per quel rigore che il 29 gennaio 1984 viene assegnato alla

Lazio e realizzato da D'Amico. La Samp, invece, veleggia tranquilla a metà classifica e la Juve sarà di nuovo campione d'Italia. Il nostro campionato prosegue senza altri intoppi e Domenica 4 marzo è già tutto finito, il titolo se lo aggiudica per la seconda volta il Racing 77, ultima è ancora l'Union 36, che riesce a subire 124 gol in sedici gare. Il portiere, non certo unico colpevole, era un certo Stefano Ricasso, che ora vediamo al TG3. Come l'anno prima, se il campionato è finito, la voglia di giocare no. Non ci sono, però, le condizioni per far partire un altro campionato. Ma un torneo sì. Nasce così il Torneo Primavera: è la fine di marzo del 1984 e, in effetti, all'inizio non si chiama nemmeno così, ma Torneo S. Michele, dal nome del campo da gioco, un battesimo già adottato per il campionato. E' un torneo semplice, con solo quattro squadre, ma con gare andate e ritorno e quindi si gioca sino alla metà di maggio. Vince una squadra di nome Everton. (G.C.)

**(Una squadra... segue dalla 6^)**

Abbiamo parlato di beneficenza: ogni mese cerchiamo, secondo le nostre possibilità, di dare spazio a varie iniziative. Abbiamo pubblicizzato un sito contro la fame nel mondo, abbiamo sostenuto il libro del "Muro dei Grifoni" per AIL ed Emergency ed ora poniamo l'attenzione su di una bella iniziativa organizzata dai ragazzi della "Superba" di Oregina: una gita a Mauthausen per commemorare il 25 Aprile. Tutto questo l'abbiamo fatto per dare la giusta visibilità ad un gruppo di ragazzi che fanno del calcio amatoriale uno svago, ma che si stanno impegnando a prenderlo sul serio, comunque vada... ("woodblock" - webmaster sito del DCFGuaranà)

**(Il punto di vista... segue dalla 7^)**

noia e non si hanno "le cosiddette" per arbitrare; però, se si resta sereni, anche sbagliando, la si porta a termine. Un ultimo consiglio ai miei ex colleghi: seguite quello che dicono i guardalinee, anche se a volte non siete convinti del tutto, perché, visto che si deve decidere "in un attimo", avrete almeno la possibilità di dividere le responsabilità. (dario di caro)

**Ridiamoci sopra**

**Meglio il calcio o il sesso?**

**RAGIONI PER LE QUALI IL CALCIO E' MEGLIO DEL SESSO:**

1. Si può giocare sia in casa che fuori casa;
2. Dura 90 minuti;
3. Puoi chiedere una sostituzione quando sei stanco;
4. Puoi stare sicuro che lo farai almeno una volta alla settimana;
5. Il pubblico gioisce quando segni;
6. Le attrezzature protettive si possono lavare e riusare;
7. Vieni pagato senza essere una puttana;
8. Puoi giocare con le palle davanti a tua madre;
9. Puoi baciare i compagni senza essere preso per omosessuale;
10. Puoi segnare con la testa e le gambe.

**RAGIONI PER LE QUALI IL SESSO E' MEGLIO DEL CALCIO:**

1. Si possono usare anche le mani;
2. Non devi aspettare il fischio d'inizio per cominciare;
3. Non devi aspettare per 90 minuti prima di poterti levare la maglietta;
4. Non c'è l'intervallo;



5. Ti puoi rilassare dopo avere segnato;
6. Non ti becchi lesioni ai legamenti crociati (o in ogni caso, molto raramente);
7. Maurizio Mosca non potrà dire la sua sulle tue prestazioni;

8. I campi sono praticabili anche d'inverno;
9. Puoi scegliere contro chi giocare;
10. Puoi fumare una sigaretta dopo aver segnato. (andrea opletal)